



ARTCaI

AUTORITÀ REGIONALE DEI TRASPORTI  
DELLA CALABRIA

Prot. ARTCaI n. 735 del 30.11.2023

**RELAZIONE SUGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E SULLE MODALITÀ DI  
AFFIDAMENTO SERVIZI DI TRASPORTO SU ROTAIA RELATIVAMENTE AL CONTRATTO  
DI SERVIZIO ARTCAL – TRENITALIA  
ANNI 2018-2032**

### **Introduzione**

L'articolo 7, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 prevede, testualmente, che *“ciascuna autorità competente rende pubblica una volta all’anno una relazione esaustiva sugli obblighi di servizio pubblico di sua competenza, sugli operatori del servizio pubblico prescelti e sulle compensazioni e i diritti di esclusiva a essi concessi a titolo di rimborso. La relazione fa distinzione fra trasporti mediante autobus e trasporti su rotaia, consente il controllo e la valutazione delle prestazioni di servizi, della qualità e del finanziamento della rete dei trasporti pubblici e, ove opportuno, informa in merito alla natura e alla portata degli eventuali diritti di esclusiva concessi”*.

La presente Relazione assolve l’obbligo di pubblicazione di cui sopra.

### **Normativa, pianificazione e programmazione regionale**

La Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 35 ha ridefinito completamente l’organizzazione e la *governance* del sistema del trasporto pubblico locale in Calabria, attribuendo, conformemente ai principi costituzionali, un ruolo rilevante agli Enti Locali, all’interno di una cornice di pianificazione, programmazione e controllo regionale, prevedendo un unico bacino regionale, con la costituzione di un corrispondente ente di governo, l’Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria, ART-CaI, partecipato dalla Regione e dagli Enti Locali.

Immediatamente dopo l’approvazione della Legge, con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 08/01/2016 sono stati fissati i cardini principali ed è stata definita la *vision* complessiva del Piano regionale dei trasporti, riavviandone l’attività di redazione. Il Piano è stato poi adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 503 del 06/12/2016 e infine approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 157 del 19/12/2016. Ad oggi sono in corso di avvio le attività per l’aggiornamento del Piano.

Sulla base della sopra citata Legge regionale e del Piano, dal 2017 in avanti sono stati approvati importanti provvedimenti attuativi che hanno ridefinito l’organizzazione del sistema, fra cui in particolare: le modalità di funzionamento dell’Osservatorio della mobilità, la riforma tariffaria, la regolamentazione dei servizi a libero mercato e, soprattutto, il livello dei servizi minimi. Tale ultimo provvedimento, dopo una lunga fase di consultazione e concertazione avviata a seguito della prima versione approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 157 del 21/04/2017, è stato approvato con deliberazioni del Consiglio

regionale n. 347 del 16/11/2018 e n. 354 del 29/11/2018. Con D.G.R. n. 142 del 31/03/2023 sono state stabilite le modalità per la progressiva e graduale applicazione delle regole previste dal livello dei servizi minimi del trasporto pubblico locale (Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 39).

Con D.G.R. n. 402 del 28/08/2019 è stato approvato dalla Giunta regionale il “*Programma Pluriennale del Trasporto Pubblico Locale - Scenario con applicazione del livello dei servizi minimi*” (<https://www.regione.calabria.it/website/portemplates/view/view.cfm?14913>) che, all’interno della cornice costituita dalla Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 35, costituisce il momento di sintesi di tutti gli strumenti di attuazione della stessa Legge, ed è il documento che raccoglie tutte gli indirizzi per gli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale.

### **Inquadramento generale dei servizi su rotaia**

L’offerta dei servizi di trasporto pubblico locale su rotaia attualmente è disciplinata da due diversi Contratti di Servizio:

- **ARTCal – Trenitalia** per quanto riguarda i servizi regionali svolti su rete nazionale effettuati da Trenitalia S.p.a.;
- **Regione Calabria – Ferrovie della Calabria**. per quanto riguarda i servizi regionali svolti su rete regionale effettuati Ferrovie della Calabria S.r.l.

### **Caratteristiche del Contratto di Servizio ARTCal – Trenitalia Anni 2018-2032**

Oggetto della presente relazione è il Contratto di Servizio, in capo a questa Autorità, **ARTCal – Trenitalia sottoscritto in data 2 dicembre 2019 relativo al periodo 2018-2032**. Per una complessiva durata quindicennale, di cui dieci anni, per il periodo 1 gennaio 2018 - 31 dicembre 2027, in ragione dell’affidamento diretto del contratto di servizio pubblico di trasporto ferroviario secondo quanto previsto all’art. 5 par. 6 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 ed ulteriori cinque anni, per il periodo 1 gennaio 2028 - 31 dicembre 2032, in ragione degli investimenti di entità significativa previsti dal Contratto e delle relative modalità di ammortamento, ai sensi di quanto previsto all’art. 4 par. 4 del Regolamento (CE) n. 1370/2007.

Il contratto di Servizio in oggetto è reso disponibile sul sito web istituzionale di questa Autorità al seguente indirizzo:

<https://www.artcalabria.eu/contratti-di-servizio/314-servizi-ferroviari-rete-nazionale>

Trenitalia svolge il servizio di trasporto ferroviario sopra descritto secondo il programma di esercizio analitico annuale riportato nell’Allegato 1 al CdS, nel rispetto delle condizioni minime di qualità dettagliate all’Allegato 6 al CdS.

A fronte dello svolgimento delle prestazioni previste dal CdS ARTCal corrisponde a Trenitalia un corrispettivo tale da assicurare la sostenibilità economico-finanziaria del CDS, garantendo la remunerazione del capitale investito. Il corrispettivo non può superare l’importo necessario per coprire l’effetto finanziario netto sui costi sostenuti e sui ricavi originati dall’assolvimento dell’obbligo di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi ricavi da traffico, nonché del ragionevole utile.

L’affidamento in esclusiva con compensazione pubblica si rende necessario in ragione dei ricavi che possono rinvenire dal mercato, ampiamente insufficienti a garantire la possibilità di garantire la concorrenza nel mercato.

Il corrispettivo da riconosciuto a Trenitalia per il servizio espletato dall’1° gennaio 2018, riportato nel PEF di cui all’Allegato 3 del CdS è stato determinato in modo da assicurare l’equilibrio economico e

finanziario del Contratto, garantendo che la somma dei risultati netti regolatori di conto economico per gli anni 2018 – 2032 sia tendente a zero.

Il PEF comprende quanto previsto nel PRO, Piano Raggiungimento Obiettivi, per il primo quinquennio 2018 – 2022, tenendo conto di tutte le voci di costo e di ricavo pertinenti al Contratto, e prevede il raggiungimento dell’equilibrio economico e finanziario per l’intero periodo contrattuale di quindici anni, tenendo conto non solo dei costi operativi, ma anche di tutte le altre voci di costo, inclusi gli investimenti che si realizzano nel primo quinquennio, ma dispiegano i loro impatti economici su tutto l’arco di Contratto e pertanto anche nel secondo e terzo periodo regolatorio.

La tabella successiva mostra l’andamento annuale delle prestazioni programmate e dell’importo contrattuale previsto dal PEF.

**Tabella 1: Produzione programmata e importo previsto dal PEF per tutta la durata del CdS**

Anno	Produzione Programmata	Importo previsto dal PEF	
	Treni*km/anno	€ iva esclusa	€ iva 10% inclusa
2018	6.036.458	74.200.000,00	81.620.000,00
2019	6.200.000	74.674.028,00	82.141.430,80
2020	6.380.000	75.200.000,00	82.720.000,00
2021	6.380.000	75.700.000,00	83.270.000,00
2022	6.380.000	78.300.000,00	86.130.000,00
2023	6.380.000	81.000.000,00	89.100.000,00
2024	6.380.000	83.000.000,00	91.300.000,00
2025	6.380.000	85.757.643,83	94.333.408,21
2026	6.380.000	87.301.281,42	96.031.409,56
2027	6.380.000	90.000.000,00	99.000.000,00
2028	6.380.000	92.000.000,00	101.200.000,00
2029	6.380.000	94.000.000,00	103.400.000,00
2030	6.380.000	95.000.000,00	104.500.000,00
2031	6.380.000	96.000.000,00	105.600.000,00
2032	6.380.000	97.500.000,00	107.250.000,00

### **Principali indicatori relativi ai servizi erogati nel triennio di 2019-2021**

La tabella successiva, invece, riporta alcuni dei principali indicatori relativi al servizio svolto nel periodo compreso tra il 2019 (ultimo anno pre-Covid) e il 2021, ultimo anno disponibile a consuntivo.

**Tabella 2: Servizi Trenitalia: Confronto 2019-2021 dei principali indicatori trasportistici  
(fonte Osservatorio regionale del TPL )**

Indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Diff. 2019-20	Diff. 2020-21
Produzione complessiva programmata [treni*km/anno]	6.281.043	6.474.906	6.474.906	3,09%	0,00%
Produzione effettiva [treni*km/anno]	6.230.858	5.193.981	6.436.895	-16,64%	23,93%

Indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Diff. 2019-20	Diff. 2020-21
Corrispettivo complessivo erogato a consuntivo [€ /anno]	74.674.028	75.209.440	75.696.380	0,72%	0,65%
Ricavi Complessivi [€/anno]	10.127.573	4.970.038	6.822.747	-50,93%	37,28%
Passeggeri Trasportati [pax/anno]	5.147.542	2.368.327	2.955.343	-53,99%	24,79%

### **Obblighi di servizio pubblico**

Il vigente Contratto di Servizio impone il rispetto del programma di esercizio, a prescindere dalla remuneratività dello stesso, nonché il raggiungimento delle Condizioni Minime di Qualità di cui all'Allegato 6, assoggetta l'operatore di servizio ad obblighi di servizio pubblico nella specie degli "obblighi di esercizio".

. Impresa Ferroviaria, infatti, non può scegliere se effettuare o meno una corsa in funzione della redditività della medesima (in termini di ricavi percepiti e loro idoneità a remunerare i costi), ma è comunque onerato di svolgere la prestazione prefissata.

Il servizio affidato, inoltre, è un servizio pubblico di linea su itinerari e fermate predeterminati e con offerta indifferenziata al pubblico; ne consegue che l'operatore di servizio non può rifiutare la prestazione di trasporto passeggeri alle condizioni predeterminate nel programma di esercizio ed è pertanto assoggettato ad obblighi di servizio pubblico, nella specie degli "obblighi di trasporto".

I servizi oggetto di affidamento, inoltre, sono assoggettati al sistema tariffario riportato nell'Allegato 4 del CdS nel quale sono riportate la tipologia dei titoli di viaggio, l'importo delle tariffe e la progressione temporale di attuazione delle stesse. Infatti, le condizioni contrattuali prevedono un adeguamento parziale dalle tariffe previgenti alle nuove tariffe approvate con DGR 274 e 277 dell'1/07/2019 i cui dettami sono richiamati nel CdS. Il gestore, pertanto, è obbligato a rispettare e commercializzare i titoli di viaggio in conformità al piano tariffario regionale e non può contare su un'autonoma leva tariffaria ("obblighi tariffari"). Le disposizioni dell'articolo 7 della L.R. 35/2015, inoltre, individuano le agevolazioni tariffarie e la gratuità relative all'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico locale, che i gestori dei servizi sono obbligati a riconoscere ed applicare. In materia, il decreto dirigenziale n. 3870 del 26/03/2019 specifica la disciplina delle agevolazioni tariffarie in favore degli appartenenti alle forze dell'ordine. Le sanzioni agli utenti e i diritti di esazione a bordo sono regolati dall'articolo 18 della L.R. 35/2015.

**Il Direttore**  
Avv. Tiziana Corallini